PROTOCOLLO D'INTESA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2008 FRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI CGIL CISL UIL DELLA PROVINCIA DI RIMINI

La contrattazione territoriale sui bilanci degli enti locali per 2008 avviene in una fase caratterizzata dall'acuirsi di una forte penalizzazione, registrata in questi anni e ormai riconosciuta da più parti dei redditi da lavoro e da pensione. le OO.SS., da tempo impegnate su questo fronte, e l'Amministrazione Comunale ritengono che questo tema debba essere urgentemente affrontato con una pluralità di interventi individuando modalità di ridistribuzione equa del reddito e delle risorse, che porti all'aumento del reddito disponibile e del potere d'acquisto dei salari e delle pensioni.

Ritengono altresì che con la contrattazione territoriale, accanto agli altri livelli di contrattazione e concertazione, si debba intervenire sull'insieme dei fattori che determinano le condizioni sociali di reddito delle persone. E' questo un passaggio centrale di una politica dei redditi tesa alla salvaguardia e al rafforzamento del potere d'acquisto dei redditi fissi, attraverso diversi strumenti, che vanno dal peso su questi redditi dei tributi, tasse e tariffe locali, al controllo dei prezzi, alla quantità e qualità dei servizi, alle politiche abitative, e a quelle infrastrutturali.

Da qui la necessità di politiche pubbliche concertate ai diversi livelli istituzionali (nazionale, regionale provinciale), di politiche fiscali e tariffarie coordinate che assumano il principio di tutela dei redditi fissi, che sono anche quelli che maggiormente contribuiscono alle entrate fiscali nazionali e locali.

Occorre fare in modo che non si verifichi ciò che è accaduto nel 2007, quando i timidi interventi fiscali previsti dalla finanziaria 2007 a favore dei redditi fissi, sono stati in gran parte vanificati dall'aumento dei tributi della tassazione locale, in particolare là dove si è applicata o aumentata l'addizionale IRPEF, penalizzando per l'ennesima volta lavoratori e pensionati che in questi anni hanno avuto una forte diminuzione del loro potere d'acquisto.

Nella Finanziaria 2008 sono contemplate alcune misure, revisione dell'ICI sulla prima casa, bonus per gli incapienti, detrazioni per affitto e giovani, ma che non danno ancora un segno netto davvero efficace, che risponda alla questione salariale che rappresenta in questa fase una vera e propria emergenza.

L'amministrazione Comunale di Bellaria Igea Marina apprezza e sostiene la piattaforma licenziata il 24 novembre da CGIL, CISL e UIL, tesa ad ottenere la riforma dell'IRPEF al fine di determinare una riduzione significativa della pressione fiscale sul lavoro dipendente e da pensione e la revisione della fiscalità sulle rendite finanziarie. e auspica che gli incontri avviati con il governo portino ad un rapido accordo.

Da parte sua l'amministrazione Comunale si impegna a proseguire, nel limite del possibile, interventi di riduzione degli sprechi associati ai costi della politica, ed anche per un ulteriore serio e trasparente piano di razionalizzare e riduzione delle spese di gestione dell'Ente.

A tale scopo si concorda di predisporre per l'esercizio 2009 il bilancio sociale per descrivere e quantificare in modo trasparente quanto i cittadini ricevono in fatto di servizi, di attività e di iniziative di carattere sociale e quali strumenti per le rappresentanze sociali per la verifica ed il riscontro delle azioni dell'Ente Locale.

POLITICA DEI REDDITI LOCALE

Le parti convengono sulla necessità di costruire, anche a livello locale, un sistema di interventi a sostegno delle famiglie con redditi da lavoro dipendente e da pensione.

Per realizzare questo obiettivo l'A.C. si impegna a convocare, appena conclusa la fase di approvazione del bilancio 2008, un apposito tavolo di contrattazione con le OO.SS. con l'obiettivo di definire un sistema di interventi di sostegno al reddito per le famiglie con redditi da lavoro dipendente e/o da pensione.

ICI

La maggior detrazione spetta quando ricorrono tutte le condizioni indicate
Nessun aumento dell'aliquota ICI rispettagli anni precedenti.
Si stabilisce per l'anno 2008 in Euro 260,00 la maggiore detrazione per l'abitazione principale, più quota stabilita dalla finanziaria per i proprietari, ovvero titolari di usufrutto, uso e abitazione, che si trovino nelle seguenti condizioni:

a. soggetti passivi che appartengono ad un nucleo familiare costituito dai genitori o più figli minori oppure da un solo genitore con almeno quattro figli minori, con reddito non superiore ad euro 45.000,00 per i nuclei fino a sei componenti, aumentato di euro 2.800,00 per ogni componente superiore al sesto.

La detrazione spettante per l'abitazione principale, stabilita nella misura di Euro 155,00 + quota stabilita dalla finanziaria per i contribuenti che possiedono (su tutto il territorio nazionale) solo l'immobile adibito a tale uso, purché con rendita catastale, assegnata in via definitiva, non superiore a Euro 700,00 e con annessa eventuale pertinenza.

Le abitazioni principali date in uso gratuito ai parenti in linea retta di primo grado scontano l'aliquota ridotta della prima casa.

Occorre assumere precise e coerenti azioni contro l'evasione dei tributi locali, quantificando e recuperando adeguate risorse da destinare prioritariamente alle politiche sociali, al sostegno all'abitare ed incentivazione e sostegno alle imprese.

TARSU

Si conviene di mantenere anche per l'anno 2008 il pagamento del tributo per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani con il sistema tassa, il futuro passaggio da tassa a tariffa dovrà essere preceduto da specifiche fasi di contrattazione e prevedere l'introduzione di meccanismi di ammortizzatori per le fasce di popolazione con i reddito più bassi.

TABELLA TRIBUTI E TARIFFE

POLITICA TARIFFARIA E TRIBUTRIA		
DESCRIZIONE	MANOVRA 2007	MANOVRA 2008
ICI (NB: tutte le detrazione devono essere aumentate in base alle disposizioni nazionali)	**ICI 1° casa (5,9 ‰)**	**Aliquota invariata**
	ICI altri immobili (7 ‰)	**Aliquota invariata**
	ICI Aree Fabbricabili (7 ‰)	**Aliquota invariata;**
	ICI Immobili Sfitti (7 ‰)	**Aliquota invariata**
	ICI - Aliquota agevolata per Abitazione a parenti di primo grado (5,9 ‰)	**Aliquota invariata**
	ICI - Detrazione ordinaria (€ 103,29)	**Aliquota e detrazione invariata**
	ICI – Maggiore detrazione (€ 155,00)	**Aliquota e detrazione invariata**
	ICI – Maggiore detrazione (€ 260,00, accordo anziani)	**Aliquota e detrazione invariata**
TARSU	**Tariffe aumentate del 15%**	**Aumento reddito per pensionati che possono beneficiare dell'esenzione (€ 9.000,00 per U.O.ed € 15.200,00 per 2 o più anziani o disabili)**
PUBBLICITA'	**Tariffa invariata**	**Tariffa aumentata del 30%**
AFFISSIONI	**Tariffa Invariata**	**Tariffa invariata**
COSAP	**Tariffe aumentate indice ISTAT**	**Tariffe aumentate del 10%**
SER. A DOM. INDIVID.	**Tariffe Aumentate dell'1,7% ad eccezione centri estivi 15%**	**Tariffe Aumentate mediamente del 5%**

PREZZI E TARIFFE

I'Am.ne Com.le si impegna a svolgere un ruolo attivo sul fronte dei prezzi dei beni di largo consumo con interventi in raccordo con le associazione dei commercianti locali ed i sindacati dei pensionati per fare accordi fra le parti economiche e sociali, per favorire il contenimento dei prezzi. Attraverso iniziative mirate la grande e piccola distribuzione compra e vende beni di prima necessità (frutta, verdura, latte, formaggio, pane e pasta) a prezzi calmierati per quelle famiglie o anziani che hanno redditi bassi percorrendo esperienze fatte in altre realtà ad esempio dai GAS (Gruppi di Acquisto Solidale). Assicura altresì il proprio impegno al fine di individuare aree od immobili pubblici per metterli a disposizione dei produttori per la vendita diretta dei loro prodotti al fine di favorire il contenimento dei prezzi in particolare quelli di largo consumo attraverso la filiera dal produttore al consumatore.

Si conviene sulla necessità di introdurre una "tariffa sociale" (Rifiuti ed Acqua) definendo adeguate forme di agevolazioni per le famiglie a basso reddito oltre a quelle già previste per la popolazione anziana. A tal fine l'Amministrazione Comunale di Bellaria Igea Marina si impegna ad applicare l'accordo tra OO.SS. ed A.T.O., di introduzione della tariffa sociale agevolata a sostegno di particolari situazioni di disagio economico, sociale da individuare sulla base dei parametri ISEE.

POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE E PENSIONE

L e difficoltà di reddito delle famiglie a reddito fisso, lavoratori e pensionati, necessitano di specifici interventi di detrazione o deduzione su rette. Tariffe e tributi locali; a tal fine le parti torneranno ad incontrarsi entro il mese di Giugno 2008 per

- rivedere i parametri ISSE relativi ai servizi a domanda individuale e/o tariffe tributi locali
- individuare specifiche detrazioni per famiglie con reddito da lavoro dipendente o pensione

PIANIFICAZIONE URBANISTICA E SVILUPPO

Al fine di perseguire l'obiettivo della qualità ambientale ed urbana, l'Amministrazione Comunale di Bellaria Igea Marina si impegna a proseguire nel cammino già tracciato con l'approvazione in via definitiva del Piano dei Servizi che partendo prioritariamente dalle esigenze dei servizi del territorio ha affrontato la pianificazione complessiva. La redazione del Piano Strutturale, già in fase di avanzata discussione, parte da questi presupposti per fornire occasioni di crescita e sviluppo che non vadano a discapito dei servizi alla persona. Come già previsto dal Piano dei Servizi saranno introdotte aree per l'edilizia residenziale pubblica anche nel Piano Strutturale.

RESPONSABILITA' FAMILIARI

Si conferma anche per il 2008 nell'ambito dei servizi sociali una particolare attenzione rivolta alle famiglie, nella loro accezione di primo nucleo fondante della comunità entro il quale è garantita la protezione, l'educazione e l'emancipazione degli individui quali membri attivi della società in cui vivono ed operano.

Sono stati valutati progetti per la tutela della famiglia, degli anziani e dei minori.

Questi elementi sono stati predisposti in maniera puntuale nei piani di zona, già deliberati dalla Giunta Comunale, in particolare accordi di programma sulla salute mentale, e su servizi di assistenza anziani.

Sono in fase di elaborazione/approvazione ulteriori accordi di programma volti a favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

RISORSE PER SERVIZI SOCIALI

Il tema delle risorse per la politica sociale diviene determinante e pregiudiziale al fine di una corretta ed incisiva azione da parte degli Enti Locali.

La complessità sociale, la crescita degli interventi da effettuare da parte dei Comuni, i nuovi bisogni sociali, il disagio giovanile, necessitano di adeguati e costanti finanziamenti indipendentemente dai cicli economici che stiamo vivendo.
A tal fine si ritiene utile l'apertura di un confronto locale con le forze economiche, gli enti privati e le fondazioni, al fine di verificare la comune possibilità di attivare, su progetti innovativi, tutte le risorse economiche aggiuntive, disponibili ed utili al cofinanziamenti di progetti specifici da individuare insieme agli enti locali e da integrare nei piani di zona, da finanziarsi anche attraverso il Piano di utilizzo delle risorse del FRNA (si veda capitolo successivo INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA).
In un'ottica di assistenza agli indigenti e di creazione di una reale autonomia dei residenti in Bellaria Igea Marina, questa Amministrazione si impegna, anche per l'anno 2008 ad assicurare una rete integrata di servizi e/o benefici economici nei confronti delle seguenti fattispecie di disagio sociale:

CASA:

- Concessione di contributi socio/assistenziali al fine di garantire la permanenza nei contratti di locazione in essere ed evitare le emissioni di provvedimenti esecutivi di sfratto.
- Abbattimento dei canoni di locazione a favore degli indigenti.
- Inserimento in alloggi di emergenza per la durata di mesi 6. per le persone oggetto di provvedimento di sfratto.

POI:

- Aiuto del pagamento della bollettazione tutta.
- Contribuzione per il pagamento di rette scolastiche con particolare riferimento ai nidi ed alle scuole materne.
- Iniziative a fave della popolazione anziana e consolidamento iniziative vacanze pensionati.
- Conferma del servizio di trasporto a favore degli anziani e delle persone con handicap.

PREVENZIONE SOCIALE

L'Amministrazione comunale si impegna a intensificare l'impegno nel campo della prevenzione sociale con particolare riferimento alle situazioni di emarginazione. Sono già stati attivati progetti, ai sensi della legge 328/2000, sull'integrazione sociale e la prevenzione delle tossicodipendenze, sul sostegno alle persone con disabilità. Si inquadra in questo contesto l'apertura dello sportello Informa-handicap avvenuta nel dicembre 2002.

Inoltre sono state facilitate e rese disponibili, anche informaticamente, le concessioni dei contribuiti per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Un ulteriore supporto alle politiche di prevenzione deriva inoltre dall'apertura del servizio Orienta-express che comprende: Informagiovani, Sportello Europa, Sportello per l'immigrazione, Sportello legale e Centro per l'Impiego, Sportello Sociale.

Questo comune, non essendoci, patronati riabilitativi sul territorio comunale, ha provveduto dai primi giorni del 2007 a formare gli uffici competenti (URP, Servizi demografici, Servizi Sociali) per rispondere a tute le richieste di informazione e assistenza, provenienti dai residenti extra-europei. Ancora ha promosso un'ulteriore attività di consulenza giuridico/amministrativa a favore di tutti gli extra-comunitari, fornendo l'assistenza specialistica di un Avvocato per la risoluzione delle problematiche tutte, riguardanti i nuovi procedimenti relativi ai permessi o carte di soggiorno, procedura attiva dal 12/2006.

Inoltre dal 11/12/2006, presso gli uffici postali abilitati può essere compilato il Kit relativo al permesso/carta di soggiorno, rilascio/rinnovo.

INTEGRAZIONE SOCIO SANTARIA
Si è concluso l'ultimo Programma attuativo dei piani di zona 2005-2007. Nel 2008 l'appuntamento più importante di contrattazione e concertazione distrettuale, sarà il nuovo "Piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale" con il relativo programma attuativo annuale che dovrà contenere le attività per la non autosufficienza. Parallelamente al Piano verrà anche predisposto il " Programma aziendale delle attività territoriali" (PAT) che definisce le strategie dell'Asl nel distretto e le prestazioni e risorse socio sanitarie comprese nella non autosufficienza. Il tutto dovrà essere "anticipato" dall'Atto di indirizzo e coordinamento provinciale triennale in capo alle Conferenze sociali e sanitarie.

Per quanto riguarda la **sanità** ricordiamo solo alcuni titoli su cui ci costruire un terreno di confronto da sviluppare in parallelo al Piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale (Pat) e al piano attuativo locale (Pal) che afferiscono a.

- sviluppo dei nuclei di cure primarie,
- salute mentale e alle dipendenze patologiche,
- sicurezza nei luoghi di lavoro
- sviluppo delle Aree vaste in tutta la regione.

A tal proposito la Giunta regionale ha approvato la delibera n. 2011 del 20 dicembre 2007 contiene le direttive alle Aziende Usl per l'organizzazione dei Dipartimenti di cure primarie, di salute mentale e dipendenze patologiche, di sanità pubblica. Le linee guida sono state discusse con le organizzazioni sindacali e condivise con tutte le Aziende sanitarie.

Al fine di perseguire un efficace integrazione socio-sanitaria è decisivo assicurare la gestione in forma associata e integrata delle funzioni di programmazione del sistema socio-sanitario locale e la regolazione delle attività svolte dai soggetti che ivi operano, di gestione dei servizi e degli interventi programmati, di impulso e monitoraggio.

Inoltre sulla base delle indicazioni programmatorie formulato dal Comitato di distretto con **il Piano annuale delle attività per la non autosufficienza,** l'Ufficio di piano sta predisponendo.

SPORTELLO SOCIALE
E' attivo il servizio denominato sportello sociale che garantisce l'accesso alla rete dei servizi sociali e socio – sanitari. La L.R. 328/2000 all'art. 7 stabilisce che l'accesso al sistema locale dei servizi a rete è garantito dagli sportelli sociali attivati dai Comuni in accordo con le Aziende sanitarie locali che permettono di collegarsi con i servizi del territorio.

L'anno 2008 si sottoporrà a verifica lo sportello sociale secondo quanto indicato dall'art. 7 della L.r. 2/2003, che prescrive che in ciascuna zona ci si debba dotare di una funzione di Sportello sociale, che costituisce quella "porta unitaria di accesso" al sistema dei servizi.

La verifica dovrà essere conforme a quanto previsto in materia dal PSSR.

PERSONALE
L'Amministrazione comunale si impegna a proseguire, il processo di riqualificazione del personale e sviluppo delle professionalità, già avviato con successo nel 2005, tenendo conto del programma di formazione che ha coinvolto la quasi totalità dei dipendenti.

SICUREZZA
Anche per il futuro l'Amministrazione comunale si impegna a continuare a dedicare un forte e costante impegno per garantire ai cittadini il massimo di sicurezza individuale. E' compito

istituzionale di ogni Amministrazione Comunale adottare politiche e misure per garantire la sicurezza sociale che, essendo concetto diverso da quello di ordine pubblico, non può essere delegata alle sole forze dell'ordine vere proprie. E' necessario inserire il tema "Sicurezza" in un contesto più generale: prevenire l'emarginazione sociale, migliorare la vivibilità del territorio e la qualità della vita urbana attraverso politiche sociali ed economiche circoscrizioni, osservatori sui fenomeni illegali, ecc….

L'Amministrazione Comunale ha attivato da luglio 2001, tramite convenzione con il Centro Sociale "Alta Marea", un servizio di sorveglianza presso il "Parco del Gelso". E' attiva da settembre 2001 un'assicurazione (stipulata dal Comune) - che prevede il rimborso fino a 516,456 Euro per scippi, furti e rapine nei confronti degli anziani over 65 - che viene confermata anche per il 2004.

L'Amministrazione Comunale, consapevole che la percezione della sicurezza individuale e collettiva crea allarme sociale in particolare tra la popolazione anziana, continuerà a dedicare forte e costante impegno per garantire ai cittadini il massimo di sicurezza individuale. Per questi motivi è stato realizzato un sistema di videosorveglianza, è stato istituito il vigile di prossimità quale soggetto a contatto diretto con i cittadini ed è stato sottoscritto, anche dai sindacati, il contratto locale sulla sicurezza.

CASA

L'Amministrazione comunale si impegna a reperire risorse da destinare alla realizzazione di alloggi pubblici da assegnare ad inquilini anziani e alle fasce più deboli; reperire, inoltre, aree ERP attraverso il Piano dei Servizi recentemente approvato;

- a procedere, con il Fondo Sociale per la locazione, a sostegno dei cittadini meno abbienti). La somma a disposizione nell'apposito capitolo è di Euro ~~35.000,00~~ (indicare eventuale nuova cifra) anche per il 2008. A questa somma occorre aggiungere il contributo regionale;

- a continuare a contribuire nel pagamento degli affitti per famiglie in particolare stato di disagio economico;

- a continuare a contribuire nelle spese (abbassamento del tasso dei mutui) che le giovani coppie devono sostenere per l'acquisto della prima casa aderendo anche al progetto regionale finalizzato al medesimo scopo.

Contrasto alla violenza contro le donne

Nell'ambito della campagna di lotta alla violenza contro le donne occorre promuovere presso le istituzioni locali, in primo luogo i Comuni, la predisposizione di veri e propri piani locali di prevenzione e di contrasto alla violenza contro le donne.

Le istituzioni debbono essere più attente a ciò che si muove nella società, anche a livello locale, le donne non possono essere lasciate sole di fronte quando accadono episodi di violenza.
Vanno promosse politiche per affermare l'uguaglianza, la tolleranza, il rispetto.

In conclusione, dopo attento e congiunto esame del bilancio di previsione del 2008, si sottoscrive il presente protocollo d'intesa, confermando il metodo del confronto preventivo e della concertazione quale unico metodo di rapporto valido per le parti. Si condivide inoltre l'opportunità

di una verifica dei risultati del presente accordo da attuarsi entro il settembre 2008.

p. l'Amministrazione Comunale	per le OO.SS
Il Sindaco	CGIL
L'Assessore al Bilancio	CISL
L'Assessore ai servizi sociali	UIL